



Automobile club Reggio Emilia

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Automobile Club di Reggio Emilia**

***BUDGET ANNUALE
Esercizio 2019***

Reggio Emilia, 30 ottobre 2018

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2019

Il budget 2019 viene presentato all'approvazione con una previsione finale di utile economico della gestione pari ad €304.400. La previsione tiene conto del complessivo scenario socio economico, ovvero dell'attuale congiuntura del settore auto in cui essa si colloca.

Le entrate caratteristiche istituzionali e commerciali dell'Ente sono, infatti, legate all'andamento del mercato automobilistico. Al mese di settembre 2018, le immatricolazioni di autovetture a livello nazionale registrano un calo del 2,7% (fonte M.I.T., per un tot. di circa 1.492.000) rispetto al periodo gennaio-settembre 2017. Si registra quindi, dopo i segnali di ripresa degli ultimi anni, una leggera decrescita del mercato dell'auto. Le motivazioni discendono sia dalla frenata dei costruttori di auto sui cd. KMO, anche in forma di noleggio, settore trainante lo scorso anno, che dalla flessione accusata dalle vendite a privati a causa delle incertezze su quale alimentazione scegliere, alla luce della campagna di "demonizzazione" contro le motorizzazioni diesel (nel solo mese di settembre le immatricolazioni diesel hanno accusato un calo del 40% circa rispetto a settembre 2017). Inoltre i nuovi divieti alla circolazione recentemente introdotti nel Nord Italia per i diesel Euro0, 1, 2, 3, con l'aggiunta degli Euro4 per l'Emilia Romagna, non solo riducono la libera mobilità di famiglie e lavoratori, ma determinano pure un danno economico su chi ha già difficoltà a sostituire l'auto e ora si vede azzerare il valore residuo del proprio usato. La maggior parte degli analisti ha quindi corretto a ribasso le previsioni per il 2018, fissandole poco sopra quota 1.930.000 immatricolazioni al 31 /12 (rispetto alle 2.000.000 previste). I fenomeni ora richiamati, che iniziano come visto ad acquisire contorni importanti, rendono alquanto complesso dimensionare correttamente le previsioni per il 2019. Il recupero della domanda di automobili dipende, infatti, dal tasso di crescita dell'economia e da auspicabili misure governative di sostegno della domanda di autovetture, quale l'ammmodernamento del parco circolante, incentivando la rottamazione dei veicoli fino a Euro3 e supportandone la sostituzione con auto usate che siano almeno Euro4.

Nella provincia di Reggio Emilia l'andamento delle prime immatricolazioni di autovetture ha invece registrato al 30 di settembre un lieve incremento rispetto ai primi nove mesi del 2017 (14.747 vs 14.639); si potrebbe quindi ipotizzare un consolidamento del trend 2018 anche per il prossimo anno. Tuttavia, nella nostra provincia i volumi delle vendite restano ancora lontani da quelli antecedenti il periodo della crisi che ha fatto registrare dal 2006 al 2013 una diminuzione di prime iscrizioni di autovetture al PRA di circa il 50%.

Per quanto attiene alle attività istituzionali dell'AC Reggio Emilia, esse comprendono sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere ai sensi dello Statuto (ovvero attività associative, sport automobilistico, attività nel settore dell'educazione e della sicurezza stradale, attività inerenti la mobilità, attività turistiche), sia quelle afferenti la gestione del patrimonio dell'Ente.

Con riferimento alla gestione istituzionale in senso stretto, al 30 settembre c.a. il numero dei Soci del club è di 23.468, pari ad un incremento dello 0,4% circa rispetto al pari periodo nell'anno 2017; in Emilia Romagna si registra un totale di 103.851 Soci, ovvero - 0,5%, mentre a livello nazionale al 30 settembre la produzione complessiva ammonta a 725.592 (+0,6%). Nella previsione delle entrate e delle uscite di budget derivanti dal servizio associativo non si tiene conto della modifica temporanea delle aliquote a favore degli ACP deliberata dal Comitato Esecutivo ACI il 29 settembre 2017, che interessa l'anno 2018 sino a dicembre, non essendo ad oggi pervenute indicazioni per il 2019 da parte dell'Ente Federante ACI. L'ACRE, dal canto suo, anche nel 2019 (tenuto conto sia dei numerosi servizi e vantaggi riservati in via esclusiva ai Soci provinciali, con costi che gravano esclusivamente sui nostri bilanci, sia del fatto che la nostra rete di delegazioni, a differenza della quasi totalità degli Automobile club, risulta essere quasi interamente diretta, con costi dei dipendenti e di funzionamento delle sedi a carico dell'Ente e della società controllata) continuerà a privilegiare le vendite di tessere associative di più alta gamma di servizi e di maggiore redditività, come peraltro previsto dalle linee di indirizzo per la Federazione (denominate "Direttive generali in

materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2017-2019", approvate dall'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2017), che prevedono per la parte di riferimento degli AC provinciali, l'obiettivo strategico di consolidamento della compagine associativa e di posizionamento della sua composizione interna verso formule associative di più alta gamma. Su questo punto, è opportuno rappresentare in questa sede che la produzione al 30 settembre al netto delle tessere di minor valore (SARA ed ACI Global) è pari al 92,5% circa della produzione complessiva nella provincia di RE; in Emilia Romagna è pari all'83,5% circa ed a livello nazionale al 72,5% circa. Per consolidare la compagine associativa ed incrementare l'adesione dei nuovi Soci, ACRE dovrà gestire in modo strutturato i diversi canali di vendita e di servizi, e nel contempo dare continuità allo sviluppo di nuove funzioni e servizi on-line utilizzando le moderne tecnologie, al fine di ottimizzare i servizi associativi e le attività di comunicazione attraverso il web ed i canali digitali, semplificando le relative attività gestionali, e promuovendo i vantaggi economici di immediata percezione derivanti dall'adesione al club. Per i nostri associati la tessera ACI dovrà sempre più rappresentare uno strumento di utilizzo frequente non solo per il Socio, ma anche per il suo nucleo familiare- ovvero una proposta strutturata di servizi e sconti inerenti la mobilità per le pratiche automobilistiche, il rinnovo della patente di guida, i parcheggi, le revisioni di auto e motoveicoli, le autoscuole, le assicurazioni SARA- e non un mero utilizzo circoscritto a specifiche situazioni di emergenza e criticità (assistenza). In relazione alle iniziative di comunicazione per i Soci, verrà data continuità alla edizione semestrale del notiziario riservato ai nostri Soci nella nuova veste grafica recentemente "rivisitata" in occasione dei 90 anni dalla fondazione dell'Automobile club Reggio Emilia, che ha riscontrato il notevole apprezzamento dei Soci e dei nostri cd. "portatori d'interesse", ma anche, come detto, alla comunicazioni sui canali digitali (sito web ed app). I prezzi delle tessere restano anch'essi confermati ad un valore di €99 per la tessera Gold, €79 per la tessera Sistema ed €40 per la tessera Club, come da deliberazione del Consiglio Direttivo in data 31 marzo 2015, fatte salve nuove proposizioni/decisioni dell'Ente Federante.

La gestione istituzionale riguarda peraltro solo in parte i servizi riservati in via esclusiva ai nostri Soci; il budget 2019 destina una parte di risorse in attività istituzionali destinate all'intera collettività degli automobilisti reggiani, svolte in piena armonia con l'orientamento strategico ACI volto a valorizzare l'intera Federazione e con i principi di "governance" che assegnano all'Ente Federante il ruolo di coordinamento, pianificazione ed indirizzo generale ed agli Automobile club provinciali la funzione di rappresentanza locale a tutela degli interessi generali degli automobilisti. In tal senso, verrà consolidata l'attività di cooperazione e di servizio svolta a favore delle Istituzioni locali e dei "portatori d'interesse" di riferimento per i temi dell'automobilismo; della sicurezza ed educazione stradale; della mobilità ed i servizi ad essa connessi, tra cui la gestione della sosta in città nei parcheggi di proprietà; dello sport automobilistico con il rilascio delle licenze ACI-Sport e la collaborazione con Organizzatori di eventi che riguardano gare di regolarità classiche internazionali e di Rally moderni.

Sono peraltro anche riconducibili alla priorità politica nazionale di "rafforzamento del ruolo istituzionale"- approvate dall'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2017 e relative alle linee di indirizzo alle quali gli ACP provinciali devono uniformarsi - le attività delle tre autoscuole provinciali a marchio ACI nazionale "Ready2go", gestite dalla società a partecipazione indiretta Acidrive Reggio Srl. Tali attività, oltre a diffondere un approccio più responsabile alla guida dei veicoli a motore, soprattutto da parte dei giovani, attraverso la formazione prevista dal metodo di autoscuola certificato da ACI, rafforzano il più generale impegno sociale di ACRE nella diffusione della cultura della sicurezza stradale a favore della collettività, dai bambini delle scuole primarie agli adulti, contribuendo alla positiva valorizzazione del ruolo etico/sociale e di formatore istituzionale dell'Automobile club, di cui all'art 4) comma f) dello Statuto ACI.

I costi sono quindi previsti con criteri di massima economicità, senza però compromettere gli ambiti di potenziamento e di sviluppo dei servizi correlati al perseguimento delle nostre finalità istituzionali, tenuto conto che AC Reggio Emilia opera in un regime di autofinanziamento da vendita di servizi, non beneficiando di alcun trasferimento a carico del bilancio dello Stato e/o di altra Amministrazione pubblica, ivi incluso l'Ente Federante Automobile club d'Italia.

Le società *in house providing* Aciservice Reggio Srl sarà necessariamente coinvolta in un rapporto interorganico, modellando le proprie attività -e le proprie strutture- intorno agli indirizzi strategici ed alle finalità istituzionali dell'Automobile club Reggio Emilia. Le attività e le strutture dovranno rispondere tempestivamente alle sollecitazioni ed opportunità del mercato esterno, come peraltro avvenuto negli ultimi anni, nei quali a seguito della riorganizzazione delle delegazioni Aciservice ed all'acquisizione di nuovi clienti concessionarie di auto e motoveicoli, i ricavi hanno registrato un significativo incremento dal servizio commerciale di assistenza automobilistica (al 30 settembre il numero delle prime immatricolazioni realizzate dall'AC e da Aciservice è 6.920, che rappresenta un incremento del 10% vs il 2017, ovvero un incremento percentuale più alto rispetto al trend registrato nella provincia in pari periodo). Particolare attenzione sarà dedicata dalla società alla gestione dei parcheggi di proprietà dell'Ente, del centro per la revisione di auto e motoveicoli e all'attività di autoscuola, iniziative tutte complementari e di servizio per gli automobilisti e per i nostri Soci in particolare, per i quali saranno applicate tariffe di privilegio ad essi riservate. Verrà data continuità, infine, alla promozione di servizi turistici per il pubblico ed, anche in questo caso, con tariffe di privilegio per i Soci del club, anche in collaborazione con l'agenzia di viaggi Acitour.

Per quanto riguarda la gestione immobiliare ed il patrimonio immobiliare dell'Automobile club di Reggio Emilia, nel corso del 2018 sono stati elaborati e presentati al Comune il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" ed il "Piano Planivolumetrico Convenzionato" (PPC), come previsto dal Piano Operativo Comunale e relativo Atto di Accordo per l'intervento di recupero degli immobili di proprietà dell'AC tra le vie Secchi e Nacchi (RE). L'impegno conclusivo previsto dal POC è la sottoscrizione del PPC con l'Amministrazione comunale. Per finanziare una parte significativa dei costi inerenti i lavori, ACRE aveva deciso la dismissione, a mezzo della società in house Aciservice, dell'autorimessa situata in via San Rocco. A tal fine, erano state approvate le opere di adeguamento e di miglioramento dei servizi all'interno dell'autorimessa, opere completate nel corso del 2016. L'Ente è però oggetto, oramai dal 2014, di un'azione strumentale da parte della società Reggio Emilia Parcheggi SpA, società concessionaria del Comune di Reggio Emilia per la realizzazione del cd "Park Vittoria". REPark ha infatti promosso una serie di ricorsi innanzi al TAR dell'Emilia Romagna ed al Consiglio di Stato con ad oggetto l'Autorimessa di proprietà ACRE, e nei confronti del Ministero dell'Interno-Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. REPark è però risultata soccombente innanzi al TAR regionale in ciascuno dei ricorsi promossi, per ultimo con sentenza del TAR di Parma n. 382 del 24/11/2017 attualmente passata in giudicato, che ha attestato ancora una volta la legittimità dell'autorimessa di proprietà ACRE sotto ogni profilo di agibilità, idoneità ed abilitazione allo specifico uso di destinazione. Ad oggi resta ancora pendente il ricorso in appello al Consiglio di Stato, promosso (al solito) da Reggio Emilia Parcheggi nel settembre 2016 avverso la sentenza n.51/2016 del TAR, con la quale il Giudice Amministrativo aveva accolto il ricorso promosso da A.C.RE per l'annullamento del provvedimento comunale di revoca dell'agibilità, ordinando al Comune di eseguire il disposto. Il fine di tale accanimento da parte di REParK nei confronti dell'AC parrebbe meramente speculativo, correlato prima alle difficoltà nel completamento del nuovo parcheggio, e successivamente nelle difficoltà riscontrate dalla società concessionaria del Comune nelle vendite dei posti auto. Seppur l'autorimessa di proprietà ACRE è dotata, come confermato dall'ultima sentenza del Giudice Amministrativo passata in giudicato, di

regolari certificazioni in materia edilizia ed urbanistica e di prevenzione incendi, si ritiene opportuno, in via del tutto prudentiale, consolidare ad oggi nelle previsioni di entrata i valori del 2018 per i ricavi da vendita dei posti e box auto in questione, prevedendo tra le uscite nel budget degli investimenti i costi relativi al completamento della procedura di progettazione (Progetto esecutivo) per il recupero dell'immobile tra le vie Secchi e Nacchi.

In conclusione delle presenti considerazioni al budget 2019, le novità legate al fronte istituzionale ed associativo non potranno che trovare la propria base sul rafforzamento di quanto concretamente realizzato dall'Ente nel corso degli anni, attraverso la valorizzazione ed il consolidamento da un lato dell'immagine e del prestigio dell'Automobile club Reggio Emilia, dall'altro della solidità economica sulla quale fondare anche i programmi di sviluppo e le attività collegate. In particolare, questo secondo aspetto avrà come obiettivo l'ottenimento di risultati grazie all'armonico sviluppo sia delle attività non commerciali, quali la quota associativa ed il conseguente valore delle prestazioni istituzionali, sia di quelle commerciali, continuando a conseguire, anche nella realizzazione di nuove attività, la qualità e l'efficienza nella gestione ed erogazione dei servizi offerti dall'Ente. Su queste linee di impostazione è stato quindi definito il budget dell'esercizio 2019 dell'Automobile club Reggio Emilia, le cui risultanze vengono di seguito illustrate.

PREMESSA

Il presente budget viene predisposto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Reggio Emilia, conforme al Regolamento-tipo predisposto dall'Ente Federante Automobile club d'Italia, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 settembre 2009 ed approvato con nota ns. prot. 153/S del 21 luglio 2010 pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Regolamento prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per l'anno 2019 viene predisposto il budget annuale, composto dai documenti contabili richiamati al successivo paragrafo 1, che tiene conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 (cd. Decreto Bilanci) e delle indicazioni riportate a tal proposito nelle note D.A.F. e Ufficio Amministrazione e Bilancio ACI in data 14 ottobre 2016 e 15 febbraio 2018.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2019 rispetto alle previsioni 2018 assestate alla data di presentazione del budget 2019, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2017;
- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2019;
- c. budget economico annuale riclassificato, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27/03/2013.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

A seguito dell'emanazione del Decreto del M.E.F. Del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo Ministero n. 35 del 22/08/2013, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2019-2021;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico pone a confronto le previsioni economiche del 2019 con le previsioni del 2018, assestate queste ultime alla data di presentazione del budget 2019 (comprehensive degli effetti del provvedimento di rimodulazioni al Budget 2018 adottato dall'Ente in data 30/10/2018) e con i dati del bilancio consuntivo 2017.

Il budget economico è redatto in forma scalare in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità; contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

2.1. Dati di sintesi

Le previsioni del Budget economico presentano i seguenti risultati di sintesi:

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2017	Budget Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C – B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.286.753	4.294.600	4.313.700	19.100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.550.449	3.653.250	3.764.750	111.500
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	736.304	641.350	548.950	-92.400
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	466	420	650	230
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIV.FINANZ.	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	736.770	641.770	549.600	-92.170
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	236.465	245.100	245.200	-100
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	500.305	396.670	304.400	-92.270

L'analisi dei dati evidenzia:

un risultato operativo positivo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione di € 548.950;

un risultato positivo prima delle imposte pari ad €549.600;

un utile economico di esercizio di €304.400.

Si fa altresì presente che il budget è in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale dell'Ente Federante A.C.I. per gli Automobile club provinciali poiché presenta un **MOL positivo** (differenza tra il valore ed i costi di produzione, questi ultimi al netto di ammortamenti e svalutazioni), il cui valore è pari ad €751.950. Si riporta di seguito la tabella del calcolo del MOL.

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	4.313.700
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	4.313.700
4) Costi della produzione	3.764.750
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	203.000
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	3.561.750
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	751.950

Rispetto al bilancio consuntivo 2017, si evidenzia un maggior valore della produzione derivante sostanzialmente dall'incremento delle entrate dal servizio commerciale di assistenza automobilistica (+€75.000 circa) e da minori entrate da locazioni di locali di proprietà (€25.00); le uscite si incrementano per le seguenti voci più significative : costi istituzionali (circa €68.000 complessivi, tra cui sport automobilistico, prestazione di servizi associativi ed educazione stradale); costi commerciali per circa €62.000 complessivi, correlati a maggiori entrate da assistenza automobilistica ed agenzia principale Sara assicurazioni; ammortamenti (€17.000 circa) previsti per eventuali investimenti su immobili di proprietà; previsione per il 2019 di rimborsi per trattamento economico Direttore (+€20.000); +€11.000 circa per tasse comunali; incrementi di modesta entità inerenti talune spese di funzionamento degli uffici di sede e delegazioni provinciali.

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

3.1. A) Valore della produzione

Il valore della produzione, pari ad €4.313.700, si prevede in aumento di €19.100 rispetto al budget 2018 assestato.

Le entrate più significative tra i ricavi dalle vendite e prestazioni, pari ad un totale di €3.288.300, rispetto ad € 3.233.500 previsti per il 2018, ovvero +20.100€, sono:

- aliquote contributive sociali per euro 1.720.000, in linea con il 2018, rimandando a quanto già espresso nelle considerazioni generali;
- proventi assistenza automobilistica per euro 1.070.000 (+20.000€ rispetto al 2018), come argomentato nelle considerazioni generali;

- proventi per la riscossione di tasse automobilistiche e gestione contenzioso per complessivi € 285.000, in linea con il valore previsto per il corrente esercizio;
- ricavi per entrate pubblicitarie e sponsorizzazioni per €23.000 (da contributi da contratto servizi bancari vigente con Unicredit -€10.000- e dall'accordo nazionale ACI-SARA);
- ricavi da canoni di convenzionamento delegazioni per € 55.000, in linea con il 2018;

Tra gli altri ricavi e proventi, che sommano € 1.080.200 (-€1.000 rispetto al 2018), si riportano i valori più significativi:

- affitti pari ad € 249.000, in relazione al contratto di affitto per il parcheggio “ex Sarsa” in viale Magenta gestito dalla società controllata Aciservice ed in uso al centro commerciale Esselunga;
- per locazioni attive di immobili istituzionali si prevedono complessivi €340.000 rispetto ad €338.000 dell'esercizio 2018;
- provvigioni assicurative, in qualità di Agente Generale SARA Assicurazioni, per €453.000 in linea con l'andamento dell'attività degli Agenti Capo di Reggio Emilia, di Novellara, di Montecchio e di Castelnuovo né Monti e dell'Agente Principale di Scandiano.

3.2. B) Costi della produzione

I costi della produzione, pari ad 3.764.750, si prevedono in aumento di 111.500€ rispetto al 2018, derivante sostanzialmente da maggiori costi per aliquote sociali per ACI, che nel 2018 hanno beneficiato del provvedimento di riduzione temporanea deliberato dai competenti Organi ACI (ad oggi non sono pervenute comunicazioni per un'eventuale estensione del beneficio nell'esercizio 2019).

Gli importi più significativi dei costi della produzione, con il valore del relativo incremento/decremento previsto rispetto alle previsioni economiche del 2018 assestate, riguardano:

- **B6) Spese acquisti di materiale destinato alla vendita, di materiale di consumo e varie**, per €23.500, -500€ rispetto al budget assestate 2018.
- **B7) Spese per prestazioni di servizi**
- € 9.950 per **spese per gli Organi** (Presidente e Collegio dei Revisori dei conti), in linea con quanto stabilito all'art. 8 del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia”, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013.
- €343.100 per **servizi istituzionali**- il cui valore è in aumento di €23.000 verso il 2018- tra cui:
 - €10.000 per spese per educazione stradale, in linea con il 2018;
 - €100.000 per compensi correlati alla produzione associativa a delegazioni indirette, con un incremento di €2.000 rispetto alle previsioni del 2018;
 - € 10.000 per contributi sportivi ad Organizzatori di gare provinciali iscritte al calendario 2018 ACI-Sport, pari valore del corrente anno;
 - € 15.000 per l'organizzazione di manifestazioni sportive ;
 - €7.5000 per spese promo-comunicazionali associative, in linea con il c.a.;
 - € 165.000 per spese di prestazioni di terzi, valore in linea con le previsioni assestate del 2018, tra le quali rientrano i compensi ad Aciservice per la gestione del servizio “bollo

facile” e per l'attività associativa, in base al contratto di servizio vigente ed al budget 2019 predisposto dalla società;

- €30.000 (+15.000€) per spese legali e notarili relative al patrocinio legale dell'Ente per i contenziosi amministrativi promossi da Reggio Emilia Parcheggi Spa, come precedentemente detto. Tale previsione è finalizzata all'attuazione, ove necessario, dell'obbligo istituzionale di adeguata difesa degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è chiamato in parte.

- € 851.600 per **costi di beni e servizi commerciali**, con un incremento di 5.000€ rispetto al 2018, tra cui si richiamano:
 - € 185.000 (+1.000€) per provvigioni SARA, tenuto conto dell'andamento nel 2018 della raccolta premi dell'Agenzia Principale di Scandiano;
 - € 588.000, come budget 2018 assestato, per spese a terzi per servizi diversi, conto che ricomprende gli importi dei servizi di assistenza automobilistica, correlati con le entrate, svolti per l'AC dalla società in house Aciservice Reggio Srl, in base al contratto di servizio vigente ed al budget 2019 predisposto dalla società;
 - €59.000, ovvero un incremento di €2.000 rispetto al 2018, per il sistema di pagamento dei bollettini postali a favore del Ministero dei Trasporti per le pratiche del servizio di assistenza automobilistica, che comportano analoga voce tra le entrate.

- € 432.000 per **prestazioni e servizi promiscui**, con un incremento di €10.200 verso il 2018, tra cui le più significative riguardano:
 - € 40.000 per “canoni software” (-5.000€ rispetto al corrente esercizio);
 - € 30.000 per “spese di pulizia locali e vigilanza” (+2.000€);
 - € 40.000 per “elettricità e canoni acqua” (+5.000€);
 - € 15.000 per “spese telefoniche” (+2.000€);
 - € 285.000 per “servizi diversi”, in linea con il 2018, tra cui i servizi promiscui della società in house (segreteria ed affari generali; rivista sociale; fattorinaggio; contabilità e service sedi, in base al contratto di servizio ed al budget 2019) ; il servizio di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro; il servizio di assistenza fiscale; il servizio di elaborazione buste paga.

Le spese di funzionamento riguardano la sede e le delegazioni dirette sul territorio provinciale.

Si prevedono inoltre:

- € 24.000 (+1.000€) per premi di assicurazione RCAuto e per responsabilità civile e danni agli immobili di proprietà;
- € 25.000 per spese postali, in linea con il corrente esercizio, che ricomprendono i costi di postalizzazione del notiziario sociale (circa 50.000 copie/anno per due uscite semestrali), oltre alle comunicazioni per Soci e per il servizio di assistenza automobilistica;
- €45.000, come 2018, per spese per servizi bancari;
- €20.00 per eventuale rimborsi non rilevanti relativi al trattamento economico (eventuale) del Direttore.

- **B8) Spese per godimento di beni di terzi** sono pari ad € 280.000 (+8.000€) e riguardano per € 245.000 (+5.000) locazioni passive e spese condominiali ed accessorie per immobili di proprietà e per gli uffici adibiti a sede e delegazioni dell'Ente e per € 27.000 (+3.000€) canoni noleggio.
- **B 10) Ammortamenti** sono previsti in complessivi €193.000, ovvero €11.100 in più al budget 2018 assestato per eventuali investimenti anche su immobili di proprietà; **Svalutazioni**, che riguardano le quote del fondo svalutazione crediti e partecipazioni, sono

pari ad €10.000.

- **B11)** La somma algebrica delle **Variazioni delle rimanenze** sono pari a complessivi €1.000, ovvero +3.700 rispetto al corrente esercizio.
- **B14) Oneri diversi di gestione** sono costituiti da:
 - a) **“oneri tributari e varie”**, che ammontano ad €200.000, ovvero -500€, tra cui i valori più significativi sono rappresentati dalle imposte comunali (IMU; TARI e TASI) pari ad €163.000, e da €26.000 per bollati documenti ed imposte registro;
 - b) **“oneri di gestione vari”**, che ammontano complessivamente ad €1.039.000, ovvero in aumento di €68.000 verso la previsione attestata dell'esercizio 2018, di cui si indicano i valori significativi:
 - € 970.000 per aliquote sociali a favore dell'ACI, +100.000€ rispetto al valore del c.a., come motivato in premessa del presente paragrafo e nelle considerazioni generali;
 - €32.000 per acquisto omaggi sociali 2018, come da aggiudicazione della gara di fornitura indetta in comune con altri Automobile club per ottenere un prezzo unitario più basso a fronte di un numero molto più elevato di pezzi della fornitura.

3.2.1. B9) Costi del personale

Il costo del personale si prevede di €266.600, tenuto conto dell'attuale consistenza numerica e posizione economica del personale (di seguito anche la pianta organica al 30 giugno ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di contabilità). Tali costi risultano inferiori in misura superiore rispetto al limite fissato al 10% dall'art.7) del vigente Regolamento di contenimento della spesa per un valore di circa €220.000. Nel 2018 il valore della quota del fondo di quiescenza è stato rideterminato sulla base dell'adeguamento all'ultimo contratto collettivo nazionale.

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2018 (B)	Budget Esercizio 2019 (C)	Differenza (D) = (C – B)
Stipendi e altri assegni	161.600	162.600	1.000
Oneri sociali	50.000	50.000	0
Quota Fondo Quiescenza	33.000	13.000	-20.000
Fondo Incentivante	30.000	30.000	0
Altri costi del personale	10.000	11.000	1.000
TOTALE	284.600	266.600	-18.000

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2018	6
Stima cessazioni dal servizio	-
Stima assunzioni in servizio	-

Stima personale in servizio al 31.12.2018	6
Cessazioni previste nel 2018	-
Assunzioni previste nel 2018	-
Stima personale in servizio al 31.12.2019	6

Le previsioni dei costi sono state realizzate in coerenza con il “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia” per il triennio 2017-2019 (di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2016). In merito alla riduzione dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010 (con esclusione delle spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'Automobile Club e degli oneri di natura tributaria), per il 2019 la riduzione è prevista pari al 40% circa rispetto al 2010 , ovvero in misura maggiore rispetto al 10% previsto dal Regolamento vigente.

C) Proventi ed oneri finanziari

Il totale dei proventi ed oneri finanziari si stima in €650, in linea con la previsione assestata del corrente esercizio.

D) Non è valorizzata, non prevedendo movimentazioni, la macrovoce “**rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**”.

Il **risultato prima delle imposte** è previsto in **€549.600**, ovvero un decremento pari ad 92.170€ rispetto alle previsioni 2018.

3.3. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate in €245.200, di cui €220.200 per IRES (+€100 vs 2018) ed € 25.000 per IRAP, in linea con il corrente esercizio.

L'**utile economico** si prevede pari ad **€304.400**, ovvero - €92.270 rispetto alla previsione di utile dell'esercizio 2018.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il Budget degli investimenti e delle dismissioni indica gli investimenti e le dismissioni relativi alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie che l'AC prevede di effettuare nel prossimo

esercizio. Si prevedono quindi € 25.000 alla voce immobilizzazioni immateriali, acquisto software; € 250.000 alla voce immobilizzazioni materiali-investimenti in immobili di proprietà; €30.000 per mobili, macchine ed impianti per la normale funzionalità degli uffici di sede e delegazioni sul territorio provinciale. Non si prevedono investimenti/dismissioni tra le immobilizzazioni finanziarie. Il totale del budget investimenti è pari ad €305.000. In relazione agli immobili di proprietà, ovvero all'intervento di recupero della ex sede ACI di via Secchi a Reggio Emilia, come da Piano Operativo Comunale del Comune di Reggio Emilia, ed alla dismissione dell'autorimessa di proprietà sita in Isolato San Rocco per il finanziamento di una quota parte dell'investimento, si rimanda alle considerazioni generali sul patrimonio immobiliare svolte in premessa.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti, ovvero gli importi che l'AC prevede di incassare e pagare nell'esercizio 2019. Premesso che si prevede una disponibilità liquida presso l'istituto di credito al 31/12/2018 di €3.723.000, il saldo finanziario della gestione economica tra le entrate (€3.909.700) e le uscite (€3.670.700) si prevede positivo per € 239.000. Il saldo positivo tra le entrate(€25.040.300) e le uscite (€24.890.300) della gestione finanziaria è previsto di €150.000. La somma dei saldi positivi delle gestioni economica e finanziaria è pari ad €389.000; tale valore, al netto delle uscite da investimenti previste per 305.000€, determina un risultato positivo di €84.000, determinando pertanto un saldo finale di tesoreria al 31/12/2019 pari ad € 3.807.000. Pertanto la gestione economica e finanziaria saranno in grado di generare risorse tali da garantire la copertura finanziaria della gestione patrimoniale, nonché di incrementare le disponibilità liquide iniziali.

6. BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO; BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE; PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'AC ha provveduto ad elaborare il budget pluriennale per il triennio 2019-2021. Le Direttive generali entro le quali l'Automobile Club Reggio Emilia ha collocato le proprie attività sono quelle ad oggi definite in materia di indirizzi strategici dell'ACI nazionale, approvate dall'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2017, e dal piano delle performance dell'ACI, tenuto altresì conto che le stime sulla variazione annua 2019 del PIL nazionale vanno dall'1,5% (DEF Governo- ultima stima aggiornata) all'1% (ultime previsioni aggiornate FMI e Banca d'Italia). Alle Direttive nazionali si affiancano l'attività commerciale svolta dall'AC, e le eventuali progettualità locali, ad oggi non previste. In relazione al budget economico pluriennale, esso si riferisce al triennio 2019-2021. I dati della prima annualità coincidono con quelli del budget 2019; le previsioni delle annualità 2020 e 2021 sono state effettuate prevedendo un incremento dei ricavi e proventi complessivamente pari a +0,65%. Il totale del valore della produzione passa da €4.313.700 previsti al budget annuale 2019 ad €4.341.000 nell'esercizio 2021. I costi della produzione passano da €3.764.750 del 2019, ad €3.794.550 nel 2020 ed €3.793.800 nel 2021, ovvero un incremento di €29.050, pari a circa lo 0,8%, rispetto ad un tasso di inflazione programmata pari ad 1,2% nel 2019 (Dipartimento del Tesoro, ultima pubblicazione). Il risultato d'esercizio è previsto positivo di €288.700 nel 2020 e di €297.500 nel 2021.

Per l'esercizio 2019, si riportano inoltre in allegato il budget annuale riclassificato ed il "Piano degli Obiettivi per attività", nel quale i costi della produzione previsti per l'anno 2019 sono stati suddivisi per attività, riepilogando pertanto le risorse del budget 2019 secondo la destinazione, anziché la natura.

Non è stata predisposta la tabella relativa al “Piano degli Obiettivi per Progetti” poiché l’Automobile Club Reggio Emilia non ha previsto, nei propri Piani di Attività 2019, alcun progetto locale, mentre la tabella relativa al “Piano degli Obiettivi per Indicatori” potrà essere redatta allorquando verrà attribuito, da parte delle competenti strutture ACI, l’eventuale obiettivo di performance del Direttore da cui l’Ente mutua la propria performance organizzativa.

Reggio Emilia, 30 ottobre 2018

Il Presidente

Ing. Marco Franzoni